

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DL 74/2012



Ordinanza n.24 del 14 agosto 2012

Criteri e modalità per l'erogazione del Nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione ed affrontare l'emergenza abitativa, in applicazione dal 1 agosto 2012

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con Legge 122 del 1 agosto 2012, in G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"* le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto-legge;

Visto l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia del 01/06/2012 "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo";

Visto il comma 4 dell'art. 1 del citato D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con Legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Richiamato il comma 5 del citato art. del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con Legge 122 del 1 agosto 2012, il quale prevede che il Presidente della Regione possa "avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi";

Viste le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, della Legge 122 del 1 agosto 2012;

Viste le Ordinanze della Protezione Civile n.1 del 22 maggio 2012 e n.2 del 2 giugno 2012;

Vista la determinazione n. 506 del 18 giugno 2012 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile che, nel disciplinare il contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito degli eventi sismici, esclude l'erogazione del contributo ai nuclei familiari che abbiano trovato sistemazione alloggiativa con oneri finanziari a carico della pubblica amministrazione (punto A.4 della Direttiva Regionale);

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 2 agosto 2012;

Vista la propria Ordinanza n.17 del 2 agosto 2012;

Sentito il Comitato istituzionale e di indirizzo per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma, la piena ripresa delle attività economiche e il ripristino dei servizi pubblici essenziali, istituito dall'Ordinanza 1 dell'8 giugno 2012.

Tenuto conto che i provvedimenti che il Commissario delegato mette in campo in risposta all'emergenza abitativa compongono il "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" variamente articolato, e che si rende opportuno favorire il massimo coordinamento tra i suddetti provvedimenti;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di concludere la procedura oggetto della presente ordinanza per garantire l'attivazione del processo di acquisizione di sistemazioni stabili ai cittadini che hanno momentaneamente inagibili le proprie abitazioni, nei territori interessati dal sisma, sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24/11/2000 n.340;

DISPONE

1. di prevedere l'impiego dell'istituto del Contributo Autonoma Sistemazione (CAS), così come previsto dalla *"Direttiva disciplinante i termini, i criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito del sisma del 20 maggio 2012 e 29 maggio 2012"*, approvata con Determinazione n.506 del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile del 18/06/12 e pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.101 del 20/06/12, in applicazione dell'art. 3

dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1 del 22 maggio 2012;

2. Di confermare i punti A. "Ambito di applicazione", A.1. "Definizione di abitazione principale, abituale e continuativa", A.4 "Esclusioni" ed A.6 "Erogazione dei finanziamenti ai Comuni a copertura dei contributi spettanti" della su menzionata Direttiva fatto salvo per quanto attiene l'assegnazione e contestuale liquidazione delle somme ai Comuni che avverrà con cadenza bimestrale invece che trimestrale;
3. Della stessa Direttiva, di confermare il punto A.5 "Istruttoria delle domande e richiesta da parte dei Comuni dell'assegnazione dei finanziamenti a copertura dei contributi spettanti ai nuclei familiari", sostituendo le parole "Elenco Riepilogativo / Autonoma Sistemazione (ER/AS)" con le seguenti: "Elenco Riepilogativo / Nuova Autonoma Sistemazione (ER/NAS)" (*tale sostituzione è da intendersi in tutti i casi in cui successivamente nella su menzionata Direttiva se ne fa menzione*), nonché di aggiungere al 5° capoverso del medesimo punto A.5: ...l'ammontare del nuovo contributo spettante nel rispetto dei massimali previsti di cui al punto A.3 sostituito e riportato di seguito".
4. Di sostituire il punto A.2 "Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo" nel modo seguente:

Possono usufruire del nuovo CAS i nuclei familiari che hanno ricevuto Ordinanza di sgombero:

- totale,
 - temporanea, fino al ripristino dell'agibilità dell'abitazione,
 - parziale, purchè non ci siano le condizioni di utilizzo dell'abitazione,
- da parte dell'Autorità competente e non avere avuto, alla data di entrata in applicazione della presente Ordinanza, il ripristino dell'agibilità.

Il Nuovo Contributo di Autonoma Sistemazione con i nuovi criteri, che subentra al precedente "CAS", è concesso in applicazione della presente Ordinanza a decorrere dal 1 agosto 2012 e fino al ripristino dell'agibilità dell'abitazione principale, abituale e continuativa e comunque non oltre il termine dello stato di emergenza.

I proprietari di seconde case situate nella provincia di residenza, agibili e libere, comunicano entro 30 giorni dalla entrata in applicazione del presente nuovo regime detta circostanza, che comporta la decadenza del beneficio.

A coloro che usufruiscono del precedente CAS ma non hanno titolo per poter accedere al nuovo CAS o che incorrono nella decadenza, il Comune notificherà il venir meno dei requisiti di accesso e conseguentemente la non ammissibilità al nuovo regime.

Coloro che non hanno mai presentato domanda di CAS e intendono accedere al Nuovo Contributo di Autonoma Sistemazione, devono presentare al Comune in cui è ubicato l'immobile sgomberato adibito ad abitazione principale, abituale e continuativa apposita comunicazione in carta semplice, utilizzando il modulo allegato "Domanda di Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione".

La domanda, che costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, deve essere spedita a mezzo posta, consegnata a mano od inviata via e mail al Comune in cui è ubicato l'immobile sgomberato adibito ad abitazione principale abituale e continuativa.

Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga presentata da terzi o spedita a mezzo raccomandata posta, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

Nei casi in cui la domanda presentata non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede l'integrazione in sede istruttoria, dando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a 20 giorni, decorso inutilmente il quale, la comunicazione di domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al richiedente all'indirizzo da questi indicato nella comunicazione di domanda di contributo. È comunque sempre ammessa l'integrazione entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della comunicazione di domanda.

E' onere del beneficiario dare tutte le comunicazioni al proprio Comune entro 10 giorni relative a variazioni delle dichiarazioni rese.

5. Di sostituire il punto A.3 "Requisiti, criteri e massimali e per la concessione del contributo" nel modo seguente:

Il Nuovo Contributo Regionale per l'Autonoma Sistemazione riconosce 200,00 euro mensili per ogni componente il nucleo familiare. Sono previsti inoltre:

- un contributo aggiuntivo di 100,00 euro mensili per persone portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%,
- un contributo aggiuntivo di 100,00 euro mensili per le persone con più di 65 anni.
- un contributo aggiuntivo di 100,00 euro mensili per i minori di 14 anni.

Nel caso di nuclei composti da una sola persona il contributo è stabilito nella misura di 350,00 euro mensili.

L'importo del contributo aggiuntivo non varia se un componente il nucleo familiare presenti più di uno dei predetti stati.

I requisiti per poter beneficiare dei contributi aggiuntivi devono essere posseduti alla data del sisma.

Il contributo non potrà comunque superare un massimo di 900,00 euro mensili per nucleo familiare, massimale comprensivo degli eventuali contributi aggiuntivi.

Per la sistemazione di durata inferiore al mese, il contributo è determinato dividendo il contributo massimale mensile spettante per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata fruibilità dall'abitazione.

Il contributo è erogato al nucleo familiare che ha provveduto autonomamente alla propria sistemazione alloggiativa, anche mediante ospitalità presso conoscenti e parenti.

Agli oneri presunti in complessivi € 39 200 000,00 derivanti dall'applicazione di tale provvedimento a far data 1 agosto 2012 ed agli oneri derivanti dalla Determinazione n.506 del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile del 18/06/12 per i giorni 30 e 31 luglio 2012 si farà fronte con le risorse del Fondo per la ricostruzione, art. 2 comma 3 della Legge 122 del 1 agosto 2012.

6. di inviare la presente Ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. n. 20/1994, dichiarandola, al contempo, provvisoriamente efficace ai sensi dell'art.27, comma 1 della L. 340/2000;

La presente Ordinanza è pubblicata altresì nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna. 14 Agosto 2012

Il Commissario Delegato
Vasco Errani





**DOMANDA DI NUOVO CONTRIBUTO
PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE**

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Al Sindaco del Comune di _____

IL SOTTOSCRITTO _____
(COGNOME E NOME)

**CHIEDE
IL NUOVO CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE
(con decorrenza dal 1 agosto 2012)**

**A SEGUITO EVENTI SISMICI IN PROVINCIA DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA E REGGIO EMILIA
DEL 20 E 29 MAGGIO 2012**

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, IL SOTTOSCRITTO CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE																						
NATO A											IL	__/__/__										
NAZIONALITA'																						
CODICE FISCALE												TEL.										
CHE ALLA DATA DEL SISMA ERA												<input type="checkbox"/>	RESIDENTE	<input type="checkbox"/>	DOMICLIATO	(spuntare la casella che ricorre)						
VIA/PIAZZA											N.											
COMUNE											PROVINCIA											
IN QUALITA' DI						PROPRIETARIO <input type="checkbox"/>			INQUILINO <input type="checkbox"/>													

CHE PER TALE ABITAZIONE HA RICEVUTO ORDINANZA DI SGOMBERO IN DATA __/__/__

SGOMBERO TOTALE

SGOMBERO PARZIALE

SGOMBERO TEMPORANEO

EMESSO DA

IL NUOVO CONTRIBUTO REGIONALE PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE E' RICHiesto PER IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE COSI' COMPOSTO ALLA DATA DEL SISMA:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA

NEL NUCLEO FAMILIARE ERANO PRESENTI ALLA DATA DEL SISMA:

Numero di soggetti di età superiore ai 65 anni: n ° _____
 Cognome.....Nome.....
 Cognome.....Nome.....

Numero soggetti portatori di handicap: n ° _____
 Cognome.....Nome.....
 Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'handicap
 Cognome.....Nome.....
 Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'handicap

Numero di minori di 14 anni: n ° _____
 Cognome.....Nome.....
 Cognome.....Nome.....
 Cognome.....Nome.....

IL RICHIEDENTE DICHIARA DI NON FRUIRE DI ALTRA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA CON ONERI A CARICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PRESSO STRUTTURE DI ACCOGLIENZA O IN ALLOGGI IN AFFITTO, OVVERO DI RINUNCIARVI ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE DEL PRESENTE CONTRIBUTO.

IL RICHIEDENTE DICHIARA DI NON AVERE DISPONIBILITA' DI UN ALLOGGIO DI PROPRIETA' NELLA PROVINCIA DI RESIDENZA, AGIBILE E LIBERO.

FRUIRE DI ALTRA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA CON ONERI A CARICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PRESSO STRUTTURE DI ACCOGLIENZA O IN ALLOGGI IN AFFITTO, OVVERO DI RINUNCIARVI ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE DEL PRESENTE CONTRIBUTO.

IL RICHIEDENTE IL PRESENTE CONTRIBUTO SI IMPEGNA, NEL CASO FOSSE ASSEGNATARIO DI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE, A CONCLUDERE I LAVORI ENTRO OTTO MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ED AVVIO LAVORI, PENA LA DECADENZA DEL PRESENTE BENEFICIO.

IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA A DARE, ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI, COMUNICAZIONI DELLE VARIAZIONI RESE AL COMUNE IN CUI E' UBICATO L'IMMOBILE.

IL RICHIEDENTE E' ALTRESI' CONSAPEVOLE CHE AL RIPRISTINO DELL'AGIBILITA' DELLA PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE, ABITUALE E CONTINUATIVA CESSA IL DIRITTO AL PRESENTE CONTRIBUTO.

L'INDIRIZZO DEL RICHIEDENTE A CUI INVIARE COMUNICAZIONI E' IL SEGUENTE:

.....

Data,

Firma del richiedente.....

Spazio riservato al Comune per note:

NOTE. LEGGERE CON ATTENZIONE:

- a. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione l'Ordinanza che disciplina termini, criteri e modalità per la presentazione delle domande e l'erogazione del Nuovo Contributo Regionale per l'Autonoma Sistemazione, nonché La Direttiva disciplinante i termini, i criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito del sisma del 20 maggio 2012 e 29 maggio 2012", approvata con Determinazione n.506 del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile del 18/06/12 e pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.101 del 20/06/12.
- b. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare.
- c. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi sismici del 20 maggio 2012 o del 29 maggio 2012 risulta stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale; nei casi in cui residenza anagrafica e dimora abituale non coincidano, è onere del richiedente il contributo dimostrare la dimora abituale nell'abitazione distrutta o inagibile.
- d. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, DPR n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- e. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza come previsto dalla direttiva.
- f. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (Art 75 DPR 445/2000).
- g. Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali

(Erogazione di finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuta a fornirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune di residenza/dimora abituale in relazione agli eventi sismici verificatisi il 20 maggio 2012 e il 29 maggio 2012:

Al momento della comunicazione da parte del Comune alla Regione Emilia-Romagna dell'ammissibilità della sua domanda di contributo nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per l'erogazione del finanziamento al Comune a copertura, ove spettante, del contributo da lei richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento al Comune a copertura del contributo da lei richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, 40127.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna e, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

9. Titolari del trattamento diversi dall'Agenzia regionale di protezione civile

Il Comune abilitato a ricevere la domanda, in qualità di autonomo titolare del trattamento, deve fornire una specifica informativa sul trattamento dei dati personali per gli ambiti di propria competenza.